



**DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana.

VISTO il D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

VISTO il D.P.R. 30 agosto 1975 n. 637 recante norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio, delle antichità e belle arti.

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80.

VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116.

VISTO l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10.

VISTA la L.r. n. 19 del 16 dicembre 2008, pubblicata nella G.U.R.S. n. 59 del 24 dicembre 2008, sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione.

VISTO il Decreto Presidenziale del 5 dicembre 2009, n. 12, pubblicato nella G.U.R.S. n. 59 del 21.12.2009, recante il regolamento per l'attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

VISTO l'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

VISTO il D.P.R.S. n. 2413 del 18.04.2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'Ing. Sergio Alessandro;

VISTO il D.D.G. n. 3802 del 12.09.2019, con il quale il Dirigente responsabile del Servizio Tutela e acquisizioni è delegato alla firma dei provvedimenti sanzionatori in materia di tutela del paesaggio;

VISTA la L.R. n. 2 del 22.02.2019 pubblicata nel S.O. della G.U.R.S. n. 9 del 26.02.2019;

VISTO il D.D.S. 1371 del 03.04.2019, di cui è stata presa nota al n. 1188 del 14.05.2019 da parte della Ragioneria Centrale di questo Assessorato, con il quale la scrivente Amministrazione ha comminato nei confronti del Sig. **XXXX**, nel comune di **XXXX**- foglio di mappa n. 18, p.lla 1458, il pagamento della sanzione pecuniaria prevista dall'art.167 del D.Lgs. n.42/2004, quantificandola in Euro 516,46 per: *realizzazione di copertura*.

VISTO il certificato di morte trasmesso dall'erede **XXXX**, con nota ingressata da questo Dipartimento prot. n. 60457 del 10.12.2019.

CONSIDERATO che nel frattempo è mutato l'orientamento giurisprudenziale riguardo il soggetto obbligato al pagamento della sanzione applicata per le opere abusive realizzate nelle aree sottoposte a tutela paesaggistica. Infatti, la recente giurisprudenza amministrativa ha più volte affermato che *“la sanzione pecuniaria di cui all'art. 167 ha carattere reale (e non personale) e segue le opere realizzate, indipendentemente dalla addebitabilità della condotta abusiva al relativo titolare, non rilevando che a sopportare le relative conseguenze sia l'originario proprietario o un suo avente causa”* (Cons. Stato, VI 04.02.2019, n. 855; TAR Sicilia -Palermo- 28.10.2019, n. 2471).

PRESO ATTO che il sig. **XXXX**, autore dell'illecito edilizio, è deceduto in data 20.01.2016, quest'Amministrazione ritiene di dovere revocare il citato D.D.S. 1371 del 03.04.2019, sussistendo l'interesse attuale a revocarlo, in ossequio alla sopracitata recente giurisprudenza amministrativa e considerato che nei confronti dei titolari della concessione edilizia n. 4925 del 13.06.2016 -sigg.ri**XXXX**(nato a **XXXX**-C.F. **XXXX**-) e **XXXX** (nata a **XXXX**, C.F. -**XXXX**-) coniugi residenti in **XXXX**, è stato avviato l'iter del provvedimento sanzionatorio, con avvio procedimento prot. 60165 del 09.12.2019.

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente, è **revocato il D.D.S. n. 1371 del 03.04.2019**, di cui è stata presa nota al n. 1188 del 14.05.2019 da parte della Ragioneria Centrale di questo Assessorato, con il quale è stata comminata la sanzione pecuniaria di Euro 516,46 al Sig. **XXXX** -C.F. **XXXX**-, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004.

Art. 2) L'accertamento di €. 516,46 di cui al D.D.S. n. 1371 del 03.04.2019, assunto sul capitolo 1987, capo 14, dell'esercizio finanziario 2019 è ridotto di pari importo.

Art. 3) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

Art. 4) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo, 20-12-2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to (Dott.ssa Daniela Mazzarella)